

## **Ataf, sforbiciata sulle linee E pesante rischio esuberi. L'effetto dei tagli dei trasferimenti dalla Regione**

NON SARÀ un bel 2012 per chi utilizza l'autobus per spostarsi. Non ci saranno per il momento aumenti dei prezzi dei titoli di viaggio, ma in compenso i cittadini si troveranno di fronte ad un ulteriore taglio delle corse. La Regione ha comunicato in via informale alla Provincia - e lo farà formalmente, con il dettaglio di quanto sarà destinato a lotti urbani e interurbani, nella riunione di Giunta di fine anno - che ridurrà le risorse di 5 milioni di euro rispetto al 2011. Il che significa che, a partire da febbraio, i cittadini si troveranno di fronte, dopo quelle del 2011, ad una nuova sforbiciata del servizio, pari al 5-6 per cento. E questo solo nel caso migliore. "Bisogna vedere - fa presente l'assessore Giorgetti - se i comuni confermeranno le risorse al trasporto pubblico". Cosa che si saprà a gennaio, mese in cui la Provincia metterà mano al piano dei tagli alle corse, che prenderà il via dai primi giorni di febbraio. L'obiettivo è trovare la strada per non andare a toccare le linee forti, quelle, cioè, più utilizzate dai cittadini, ma non sarà facile. Come non sarà facile mantenere i livelli occupazionali nelle aziende di trasporto pubblico. Stando così le cose, in vista della gara regionale, la stima, infatti, è che possano trovarsi a rischio il 20 per cento dei lavoratori del settore. "Quest'anno - sottolinea Giorgetti - siamo riusciti a scongiurare esuberi, ma nel 2012 non sarà più possibile. La situazione è estremamente preoccupante". Intanto, in attesa dell'approvazione del progetto della nuova rete provinciale del trasporto pubblico su gomma da parte della Regione, scendono a 10, dagli 11 previsti inizialmente, i nodi di interscambio tra linee urbane ed extraurbane. Dopo attento studio, è stato infatti deciso di eliminare il nodo di Trespiano, con i mezzi pubblici che si fermeranno invece al Parterre, in piazza Libertà. Restano invariati gli altri, e cioè, Castello, Due strade, viale Europa, Galluzzo, piazza Puccini, Montelungo, Peretola, Salviati, Rovezzano e, appunto, piazza della Libertà.